

Nunzia Manicardi

Modenese, 4 lauree (Filosofia, Lettere, Giurisprudenza, diploma di Pianoforte), è autrice di oltre 60 libri e più di 1.700 articoli e inchieste giornalistiche.

È stata insignita nel 2005 dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana per la sua attività a favore della cultura italiana (è specializzata nel "Made in Modena").

È inserita nell'Annuario "Who's Who in Italy 2007".

Ha vinto il Premio AISA-Fano 2007 (miglior libro italiano di storia dei motori).

Ha sempre lavorato "in trasversale" su temi di cultura popolare italiana. I suoi libri si occupano di storia, sociale politica ed economica, problematiche socio-psico- giudiziarie, eccellenze italiane (motorismo d'epoca, agro-alimentare, musica e tradizioni popolari, artigianato e vecchi mestieri) e sono stati acquisiti dalle più importanti Biblioteche del mondo (v. in www.worldcat.org/identities).

Innumerevoli le collaborazioni di qualità e prestigio con istituzioni, enti culturali, televisioni, quotidiani e riviste nazionali e locali.

Nel 2015 ha tenuto alcune lezioni negli Stati Uniti (Stony Brook University a Long Island, Wayne State University di Detroit).

È fondatore e direttore delle Collane "Tradizioni Musicali" (Forni), "L'Olmo e la Vite" (Il Fiorino), "Storie italiane" (Guaraldi).

È autrice dei testi del sito "Motor Valley" Regione Emilia-Romagna e del progetto "Scuola Restauro Autostoriche" (Unione Industriali Modena), socio ASI e AISA, socio onorario Sport Club "Il Velocifero" di Rimini.

Ha collaborato con ASI (Automotoclub Storico Italiano) e con ACI.

Le è stato intitolato il "Fondo Nunzia Manicardi", da lei donato, presso UNIMORE, Facoltà di Ingegneria di Modena (Biblioteca "Enzo Ferrari").

LIBRI (anche in e-book)

Saggistica

"Formiggini, l'editore ebreo che si suicidò per restare italiano"

"I figli di Togliatti"

"Figurine Panini"

"Vico D'Incerti. Un secolo d'amore, di politica e di industria"

"Il bersagliere Bruno Manicardi 'Fiorigi' che scrisse al Duce Benito Mussolini"

"Casi da pazzi (Quando Giustizia, Psichiatria e Servizi sociali incrociano la strada del cittadino italiano)"

"Italiani da slegare (Contenzione, la vergogna del silenzio)"

"Ridateci i nostri figli! (Storie di bambini sottratti dalla Giustizia alle famiglie)"

"L'irrazionalità della società capitalista e i giovani profeti"

"Roberto Camellini. Amori, passioni e segreti di un grande antiquario" (anche audiolibro con 3 voci recitanti)

"Modena e l'Astronomia. Storia del Planetario in una città che ha sempre amato le stelle"

Musica

"Storia d'Italia nel canto popolare"

"Canti narrativi italiani"

"Tradizione musicale irlandese"

"Canti popolari inglesi per bambini"

"Si fa la Musica" (libro di testo B. Mondadori, parte storica)

Tradizioni popolari

"Il coro delle mondine"

"Il castagno, tesoro dei poveri"

"Viaggio nei Musei di Modena e provincia"

"Modena che scompare"

"Il grande Libro dei Mestieri"

Storia dell'automobilismo e del motociclismo d'epoca

"Modena Capitale dei Motori (130 anni di auto e moto)"

"Quel diabolico Ferrari"

"Pionieri dell'automobile: Lancia, Bazzi, Ferrari"

"Stanguellini il mago dei motori"

"La Maserati di Adolfo Orsi"

"Giulio Alfieri l'Ingegnere"

"Il mistero delle Moto inglesi Rudge di Ferrari",

"Vittorio Guerzoni l'uomo che inventò la Città dei Motori. Le Moto Mignon"

"Fabio Taglioni, la Ducati, il Desmo"

"Nefitali Ollearo. Torino, la prima delle moto di domani"

"La Comet di Drusiani"

"Idroflex, la 'sorella' del Cucciolo"

“Campana 60 anni di Carrozzeria”
 “Il Circolo della Biella ieri e oggi”
 “Circolo della Biella i nostri Vent’Anni”
 “Gastone Sala con le moto nel cuore”
 “Io, Pier Paolo Bianchi. 3 volte Campione del Mondo”
 “I 75 anni dell’A.C. Modena”
 “Carta del Restauro dei Veicoli Storici”
 “Modena, l’irripetibile storia della Città dei Motori”
 “Augusto Farneti, il Prof. delle moto d’epoca”
 “Motocarri d’epoca. La straordinaria collezione fotografica della F.B - Milano”
 “M.M. vuol dire Mario Mazzetti. Il costruttore, l’uomo, i record mondiali, le battaglie per la libertà”
 “L’ingegner’ Prampolini. Benelli, MotoBi, Mondial, Parilla, Officine Meccaniche Reggiane”
 “Luciano Guerri. Una vita in Ufficio Tecnico Ferrari, Lamborghini, De Tomaso e Benelli”
 la quadrilogia dedicata alla Mondial con:
 “La prodigiosa Mondial di Drusiani 1948-1951”
 “F.B Mondial la storia vera e inedita 1952-1954”
 “F.B Mondial, Provini e Sandford 1955-1957”
 “F.B Mondial, Francesco Villa e tutta la verità fino alla chiusura 1957-1980”

Narrativa per ragazzi

“Il complesso del rock”
 “Dove osano gli skates” (anche audiolibro)

Narrativa per adulti

“Il caso Carlo Sabbatini, l’ambientalista che fu dichiarato matto per aver denunciato abusi e soprusi”
 “Aragona” (ispirato all’anarco-sindacalista Rivoluzio Gilioli)
 “Rivoluzio e Speranza. Il romanzo dell’Italia che fu” (anch’esso ispirato all’anarco-sindacalista Rivoluzio Gilioli)
 “Gli amanti di carta”
 “L’ultima giornata dell’editore Formiggini” (romanzo-verità)
 “La ragazza con lo zaino sulle spalle (Il romanzo di un’educazione erotico-sentimentale anni ’70 valida ancora oggi)”
 “La giornalista che cavalcò il treno (19 racconti di vita vissuta alla “Nuova Gazzetta di Modena”))

Poesia

“Poesia di una donna, della vita e dell’amore (1973-1980)”

Curatele

di Bruno Manicardi “Fiorigi”: “La Seconda Guerra di un patriota figlio della terra. Autobiografia 1920-1945”
 di Vittorio Setti: “Il giro del mondo a vela a 68 anni”
 di Tiziana Orsini Rovatti: “Mi sono svegliata e ho sorriso”
 di William Denti: “Un ragazzo di campagna”.

Tra le inchieste giornalistiche si segnalano quelle sull’Alta Velocità Ferroviaria.

Per ulteriori informazioni: v. in Internet s.v. “Nunzia Manicardi” e/o titoli dei singoli libri



Nunzia Manicardi con il giornalista de “L’Espresso” Edmondo Berselli (a sin.) e Arrigo Levi, consigliere del Presidente della Repubblica Ciampi e già direttore de “La Stampa”

Attività nel solo ambito musicale

Diploma di Pianoforte presso il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna, anno 1973

Laurea in Lettere con tesi in Storia della Musica (110 e lode, menzione e bacio acad.) presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma, anno 1986

Ha insegnato Educazione Musicale nella Scuola media dal 1973 al 2015.

- Immessa in ruolo dal 1984 con sessione riservata di concorso (votazione di 72/80).
- Abilitata all'insegnamento dell'Educazione Musicale nella scuola secondaria di II grado (votazione di 75/80).
- Iscritta alla SIAE come compositore melodista e autore dei testi.
- Ha conseguito un diploma di frequenza del Goethe Institut Deutsche Bibliothek di Roma per la lettura di testi scientifici in lingua tedesca della propria disciplina (1980, 100 ore di lezione).
- Vincitrice di una borsa di studio dell'Istituto Internazionale di Cultura di Budapest per la frequenza di un corso sul metodo Kodály (estate 1984, Università di Esztergom).
- Segnalata al Concorso Nazionale 1987 della "Fondazione Levi" di Venezia per la miglior tesi in discipline musicologiche.
- Critico musicale presso il Teatro Comunale di Modena (1984/87).
- Ideatore e direttore artistico della rassegna di musica popolare "L'Italia in piazza" (Castelvetro di Modena, dal 1996 al 1999, con il patrocinio della Provincia di Modena e dell'Unione Europea "Progetto LIFE").
- Curatrice della mostra "Strumenti musicali etnici" e del relativo catalogo pubblicato dalle Edizioni Panini (Modena, Teatro Comunale, 1987).

Ha avuto esperienze di insegnamento di Educazione Musicale anche nella Scuola elementare e superiore (Istituto magistrale) e all'Università, dove

- ha tenuto un seminario presso la Facoltà di Etnomusicologia dell'Università di Roma nell'A.A. 1983/84.

Ha tenuto corsi di formazione per docenti di Educazione Musicale, in qualità di coordinatrice dei docenti di musica e/o di esperta, su richiesta di istituzioni pubbliche e private:

- per il Provveditorato agli Studi di Modena (1985, corso di formazione per docenti di scuola media vincitori di concorso, sul tema "Didattica dell'educazione musicale");
- per l'IRRSAE Emilia-Romagna (1994, corso di aggiornamento "Passato, presente e futuro della scuola media" per tutti i docenti di Modena e provincia);
- per la Soprintendenza scolastica della Lombardia, con il patrocinio dell'Istituto di Pedagogia dell'Università degli Studi di Milano (1996-'97-'98-'99, seminario nazionale di studi "Musica e Scuola", che si tiene annualmente a Milano dal 1996 e che è valido per l'accesso ai benefici economici e di carriera previsti dall'art. 28 del C.C.N.L. A questo convegno, per il quale ha progettato fin dalla prima edizione il programma di studi e gli interventi di esperti, partecipa anche in qualità di relatrice);
- per la C.G.I.L.-Scuola/CIDI-MCE di Modena (1985, corso di preparazione per docenti per il concorso a cattedre per la scuola di media).

Ha tenuto corsi e lezioni di musica popolare per Comuni, biblioteche civiche, centri culturali e pubbliche istituzioni di parecchie località italiane.

È in contatto per motivi di studio con didatti, ricercatori, docenti e musicisti di tutte le parti d'Italia e anche stranieri, che la interpellano frequentemente per consulenze e interventi, soprattutto in relazione alla didattica musicale e alla musica popolare.

Ha partecipato ad alcune trasmissioni radiofoniche (RAI3 sede di Milano e RAI3 nazionale), invitata in qualità di esperta di musica popolare italiana.

Ha condotto il programma radiofonico di musica popolare "L'Italia cantata" (RAI3 nazionale) da lei stessa progettato.

Ha frequentato decine di corsi di aggiornamento, dalla musica antica al ballo popolare.

È stata membro del Consiglio di Istituto e della Commissione "Autonomia e carta dei servizi" della propria Scuola di appartenenza (Scuola Media Statale "Lanfranco" di Modena), dove è anche stata coordinatrice dei docenti di Educazione Musicale.

È stata contattata come esperta di didattica della musica dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione di Bologna nella persona del prof. Franchino Falsetti.

Ha collaborato spesso con il dottor Gian Paolo Borghi già direttore del Centro Etnografico del Comune di Ferrara (che è considerato il più importante punto di riferimento per la cultura e la musica popolare italiana);

sempre con il dr. Borghi ha tenuto nell'inverno 1999 un seminario di Etnografia per il Comune di Modena, con particolare riferimento alla musica popolare.

È stata per decenni ricercatrice di musica popolare italiana (sue raccolte di centinaia di brani sono depositate presso la Discoteca di Stato di Roma e il Centro Etnografico del Comune di Ferrara).

Pubblicazioni a carattere musicale

Dal 1978 ha svolto un'intensa attività pubblicistica anche a carattere musicale.

- È fondatore e direttore, dal 1986, della Collana "**Tradizioni musicali**" (Arnaldo Forni Editore, Bologna) che, con i suoi 22 volumi a firma dei più accreditati studiosi e ricercatori italiani, è unanimemente considerata anche in ambito scientifico e accademico come uno dei più autorevoli contributi di studio alla musicologia italiana (con patrocini dei più prestigiosi enti pubblici italiani).
- All'interno di tale Collana ha pubblicato anche 4 propri volumi:
 - "Tradizione musicale irlandese" (1988, con prefazione del prof. Raoul Meloncelli, titolare della cattedra di Storia della Musica presso l'Università degli Studi di Roma);
 - "Canti narrativi italiani" (1994, con prefazione del dr. Gian Paolo Borghi, direttore del Centro Etnografico del Comune di Ferrara);
 - "Storia d'Italia nel canto popolare" (1996, sempre con prefazione di G. P. Borghi);
 - "Canti popolari inglesi per bambini" (1998, con prefazione del prof. Franchino Falsetti del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna).

Complessivamente i suddetti volumi contengono oltre 500 trascrizioni di melodie e di testi, tutte da lei effettuate. Per questo motivo costituiscono, anche a detta dei docenti che li hanno visionati, un contributo fondamentale per la conoscenza e la pratica della musica italiana (il libro sui canti inglesi, ovviamente, si presta pure a una specifica attività di interdisciplinarietà e, in questo senso, l'autrice ha ricevuto molte sollecitazioni ad attivare specifici corsi di formazione sul tema).

Sono diffusi anche all'estero, richiesti dalle più prestigiose Università e Biblioteche del mondo (Berkeley, Cambridge, Trinity College ecc.)

- Ha pubblicato inoltre:
 - "L'editoria musicale in Italia" (UNESCO-Cidim Italia, 1982) e, sempre per l'UNESCO-Cidim, "Annuario musicale italiano, s.v. Editoria" (1982).
- Altre pubblicazioni di rilievo sempre a carattere musicale:
 - "Il coro delle mondine. Immagini e canti dalle risaie padane" (Edizioni Il Fiorino, Modena, 1998, con altre 25 trascrizioni musicali da lei effettuate, con prefazione di Sergio Rossi, presidente dell'Istituto storico per la Resistenza di Modena e con patrocinio del suddetto Istituto e della Provincia di Modena);
 - "Il saltarello di Amatrice" (Olschki, Firenze, 1983, estratto dalla rivista "Lares", organo trentennale dell'Istituto per le Tradizioni popolari dell'Università di Bari);
 - "Danze popolari emiliane" (ne "Il Cantastorie", una delle più antiche riviste italiane di tradizioni popolari, 1982);
 - "Strumenti musicali etnici" (già citato).
 - "Per non dimenticare. La musica popolare nella didattica italiana: una proposta" (in "Civiltà musicale", n.35, marzo 1999, atti del convegno "Musica e scuola" 1998).

I suoi libri sono recensiti su quotidiani locali e nazionali e su riviste specialistiche a diffusione nazionale.

Con le Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori è coautrice del libro di testo "Si fa la Musica" per la Scuola Media di I grado, in adozione in molte scuole di tutta Italia.

Altre donazioni già effettuate di carattere musicale:

Forlì (Comune):

Collezione di strumenti etnici di tutte le parti del mondo

Ferrara (Comune):

Collezione di spartiti (illustrati) fine '800-inizio '900

Bologna (MEUS Museo degli Studenti Universitari):

"Fondo N.M. contro cultura italiana"

Roma (Discoteca di Stato):

"Fondo N.M. registrazioni e trascrizioni canti popolari modenesi"

Riolunato (Modena):

registrazioni delle musiche del Maggio